Importanza dell' ACE nei soggetti diabetici

Data 27 luglio 2001
Categoria metabolismo

Alcuni studiosi danesi ipotizzano che possa essere utilizzata l'attivita' dell'ACE come indicatore di rischio di crisi ipoglicemiche nei diabetici insulino-dipendenti.
Gli studiosi hanno determinato il genotipo ACE di oltre 200 diabetici insulino-dipendenti che risultavano particolarmente colpiti da ipoglicemia grave nei due anni precedenti allo studio. E' stato riscontrato che l'enzima e' codificato da due diversi alleli uno dei quali (battezzato Insertion) e' caratterizzato da una attivita' enzimatica bassa ed e' frequente negli atleti che praticano sport tale da indurre sforzi prolungati e intensi.
Il fenotipo ACE, caratterizzato da questo allele, sarebbe quindi favorevole nelle condizioni di scarsa disponibilita' di glucosio come accade per esempio in caso di sforzo prolungato o nei diabetici durante la crisi ipoglicemica. Gli omozigoti invece che siano privi di questo allele hanno un'attivita' enzimatica particolarmente elevata ed hanno un aumento di rischio di ipoglicemie di oltre tre volte rispetto a coloro che invece esprimono almeno un allele di tipo "I".
E' quindi possibile, mediante un'analisi del fenotipo dell' ACE, prevedere la possibilita' di identificare i soggetti diabetici piu' esposti al pericolo di ipoglicemia e facilitare quindi eventuali strategie terapeutiche tese a minimizzare questo rischio metabolico.
Lancet2001;357:1248-1253